



Domenica, 28 Agosto 2011

NONA APPARIZIONE STRAORDINARIA DELLA VERGINE MARIA NEL CENTRO MARIANO DI AURORA, PAYSANDÚ, URUGUAY, ALLE ORE 12:00, AL VEGGENTE FRATE ELÍAS DEL SAGRADO CORAZÓN DE JESÚS

Un piccolo gruppo si è riunito quel giorno al lato dell'albero delle Apparizioni per pregare 150 conti dell'Ave Maria. Le sorelle della Rete di Preghiera si incontravano lì insieme a Madre Shimani e Frate Elías.

In un determinato momento si è avvicinata l'energia della Madre Divina e Frate Elías, dopo aver contemplato per vari minuti in silenzio la coppa dell'arancio, ha raccontato quello che è successo.

Frater Elías del Sagrado Corazón de Jesús:

Ella apparve in forma molto nitida durante la preghiera, pregando con noi. Indossava un Manto celeste e una Tunica rosata, era scalza e ci sorrideva. Portava un rosario nelle Sue mani unite, in segno di preghiera. Il conto centrale del rosario, il conto maggiore, aveva l'immagine della Madre del Perpetuo Soccorso, un'immagine molto antica che sembrava un'icona ortodossa.

Subito, Ella ha aperto le Sue Braccia e Le sollevò verso i Cieli e poi ha unito di nuovo le Sue Mani in preghiera.

Più tardi, alla Sua sinistra e con la stessa nitidezza apparve Padre Pio. Egli ha alzato la sua mano destra salutando. Indossava guanti marroni, come quelli che usava per coprire le sue stigmate. Ci ha salutati e poi è scomparso.

Con molta dolcezza, la Madre Divina ci guardava con i Suoi Occhi celesti, profondi e luminosi. Il Suo Volto aveva una carnagione radiosa e fresca,

Alcuni minuti più tardi, è scesa un po' di più, rimanendo più vicina a noi.

Cercherò di trasmettervi con precisione ciò che Ella ha detto.

Prima ci ha parlato del progetto di vita di questo luogo e disse che lo faceva in obbedienza alla Volontà Superiore, che Dio Le aveva dato la potestà per orientare e definire il progetto di vita qui.

Lei ha sottolineato, all'inizio, che non voleva che i disegni che Ella sta facendo scendere su questo luogo si manifestassero come in Palestina e a Gerusalemme.

Ha detto che questo spazio sarà piccolo per le moltitudini.

Che questa parte del campo può essere estesa, può crescere più verso il fondo delle piantagioni di arance, per fare più giardini e sentieri.

Ha anche detto che avevamo anticipato le sue richieste (una delle sorelle ha sentito che dovevamo andare a Medjugorje) e che effettivamente ci aspettava a Medjugorje.



Ha anche detto che avevamo catturato bene le idee dei Cieli di come dobbiamo organizzare il campo della Casa Redenzione per il nuovo Centro di Preghiera, che sono idee sublimi però che devono esprimersi nella materia.

Ha mostrato il campo diviso in due parti da mura, cancelli e porte, sia qui che nell'area dei pellegrinaggi. Ci ha anche mostrato che ogni porta d'ingresso dovrebbe avere la Croce della Nuova Umanità.

Ci ha anche mostrato, verso il fondo del campo, una casa di guardiani, quelli che faranno veglia e circoleranno permanentemente per l'area per proteggerla e accompagnarla.

Poi ha mostrato che l'area di funzionamento della Casa di Preghiera sarà assunta dai monasteri con vari ritmi, ricevendo e accompagnando le persone.

Ha mostrato la costruzione del campanile, con un lucchetto alla base e una monaca aveva la chiave per aprire e chiudere il campanile.

Ha detto che il progetto, come fu pensato dal gruppo che è incaricato della costruzione nella Casa Redenzione, è quello che vuole Dio. E ha aggiunto che ciò che si sta manifestando qui attirerà molti che sono addormentati, però anche molti curiosi.

Ha detto che le tribù d'Israele anticamente erano divise in gradi di apprendimenti e di ricchezze e che Lei apparteneva ad una delle tribù più povere di quella epoca. Che Dio la collocò in quella tribù affinché quella parte del popolo, che apprese l'idioma aramaico, potesse apprendere sull'umiltà. Perché in verità non poteva nascere, in quel tempo, una parte di Dio in un luogo con ricchezze.

Per questo, ha detto che Suo Figlio nacque in un presepe; che quel presepe rappresentava per Lei l'amore nella povertà e che, in quel momento, da Lei sgorgò un'altra fonte di emanazione che fu la devozione.

Ha anche detto che doveva esistere, come compito dei monasteri e di quelli che si sentiranno di venire, preghiere mattutine, serali e notturne per mantenere il compito che Lei sta portando avanti tutti questi giorni.

Ha detto che veniva come la Regina dei Cieli per portare un Messaggio di Riconciliazione e di Pace. Per questo, si presentava qui a noi.

Ha detto che non c'era niente da temere, che dovevamo solo agire e sorvegliare. Che questo Centro Interno Le ha dato la potestà di accompagnare tutto fino alla fine dei tempi. Ha detto che Aurora è sempre stata parte di Lei e Lei è sempre stata parte di Aurora.

Alla fine, ha detto:

Io sto portando un'opportunità perché, attraverso la devozione, tutti si riabilitano e, così, Aurora agirà per liberare le anime dalle catene e dal dolore.

Comprendete che niente è separato?

Dio è Uno in Tre, e queste tre Presenze, che sono il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, sono Uniche.



Io vi amo e non temete quello che direte; Io Sono la Regina dell'Eterna Pace.